



# *Al Ministro Segretario di Stato*

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;

Ritenuto che le Mura del Castello di Lazise con annesso Parco site in Prov. di Verona - Comune di Lazise; segnate in catasto a numeri: 226-227-18-228-229-383-232-231-234-235-236-237-238- foglio 1° Sez. Unica di proprietà Co Giandanese De Bernini, confinante a Nord con proprietà Comunale, a est con il mappale n. 429 e la strada Comunale della Mara, a ovest con il lago di Garda, hanno interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè: La rocca scaligera con cinque torri e mastio, ponti levatoi e saracinische, è della seconda metà del Trecento. Nelle mura turrette, coronate di merli ghibelline, si aprono tre porte: quella detta di San Zeno ad Est, riservata un tempo al popolo ed ai traffici; quelle di Cansignorio e del Leone di San Marco, rispettivamente a Nord ed a Sud. Le fortificazioni recano ancora i segni delle bombarde impiegate dai Visconti nel 1439-40. Addossata ad un lato del largo cortile era un tempo il Palazzo del Capitano, ricordo della Repubblica di Venezia, come la Dogana che si apre con un portico sul lago. Del porto veneziano, interrato nel 1878, resta solo il ricordo. Benchè il Castello fu abbandonato e incendiato dai Veneziani durante la guerra di Cambrai, le fabbriche non sono state di molto modificate. Il mastio terminava in origine con una loggetta coperta; la seconda torretta merlata che si vede in cima è recente. Molto bello il parco ricco di piante come magnolie, cedri del Libano, quercie, platani ecc. Formanti un ambiente ricco di suggestione e bellezza.

## DECRETA:

Le mura del Castello, con annesso Parco, come sopra descritte, vengono dichiarate di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e vengono quindi sottoposte a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa;

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in Lazise a mezzo del messo comunale di Lazise.

./.

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti di Verona esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li 7 OTT. 1970



IL MINISTRO

*Ha Rovito*

Per copia conforme  
in Direzione Capo Divisione

*R*

COMUNE DI LAZISE  
RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno milionovecento *settantaquattro* addì *14*  
del mese di *gennaio* in Lazise io sottoscritto  
Messo Comunale ho notificato il presente avviso a  
*Bonino e Quondobene*  
mediante consegna copia nelle mani di *del fortunato*  
*che ha firmato qui in casa*

IL MESSO COMUNALE  
(A. Riccati)

*Carquondini*



*[Signature]*

GG/ev